

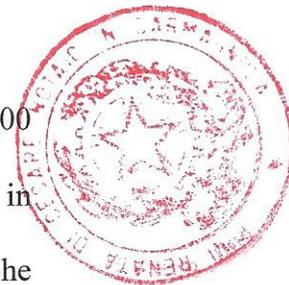


DELIBERAZIONE N.2

Il giorno 21 del mese di agosto dell'anno 2014 il Presidente dell'Automobile Club Torino, Prof. Piergiorgio Re,

premessi che

- il signor Vincenzo Cristaudo nato a Lamezia Terme il giorno 08.04.1952, titolare dell'Impresa individuale denominata "Cristaudo Vincenzo" con sede in Torino via Pergolesi 3 – p. iva 05374390010, iscritta alla CCIAA di Torino al n. 703513 del REA, affidatario della delegazione dell'Automobile Club Torino sita in via Pergolesi 3, identificata come TO14, è pervenuto alla determinazione di recedere dal contratto;
- in sede di passaggio di consegne al delegato subentrante il signor Cristaudo ha dichiarato che al 4 agosto 2014 risultano acquisite e non ancora presentate al PRA e alla Motorizzazione n. 204 pratiche automobilistiche, per un importo complessivo di circa € 64.380,74 (sessantaquattromilatrecentottanta/74), oltre a spese per more e/o sanzioni, stimabili in €. 2.200,00 (duemiladuecento/00), e che tali pratiche devono essere evase al più presto nell'interesse dell'utente;
- il signor Cristaudo con nota del 20 agosto 2014, protocollo in arrivo Automobile Club Torino n. 1768 del 20 agosto 2014, ha chiesto all'Automobile Club Torino di intervenire affinché lo stesso si faccia carico della definizione e del pagamento delle suddette pratiche presso i competenti uffici del PRA e della Motorizzazione Civile per l'importo complessivo di circa € 66.580,74 (sessantaseimilacinquecentottanta/74). Si è impegnato a rimborsare all'Automobile Club Torino detto importo, oltre gli interessi che l'Ente vorrà applicare, garantendo tale debito con l'iscrizione di un'ipoteca



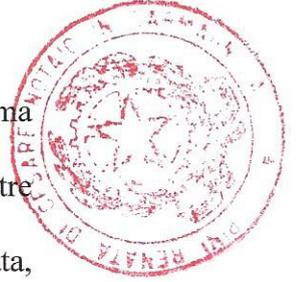
di primo grado a favore dell'Automobile Club Torino di €. 90.000,00 (novantamila/00) sull'immobile di sua proprietà, sito in Lamezia Terme in via Palmiro Togliatti n. 3 – primo piano. Cristaudo ha chiesto altresì che l'Ente anticipi le spese notarili e di registro per l'iscrizione ipotecaria, portando detto importo ad incremento della suddetta anticipazione e garantito anch'esso dall'ipoteca in argomento;

considerato che

- le delegazioni dell'Ente, pur operando in piena autonomia e responsabilità, utilizzano il marchio dell'Automobile Club Torino e quindi gli effetti negativi derivanti da comportamenti anomali incidono direttamente sul prestigio e sull'immagine dell'Ente minandone la credibilità acquisita in tanti anni di attività;
- attesa l'urgenza dell'intervento, anche per evitare danni o disagi all'utenza interessata,

delibera:

L'Automobile Club Torino si impegna con la propria organizzazione ad espletare presso il PRA e la Motorizzazione Civile le 204 (duecentoquattro) formalità automobilistiche di cui alla citata nota di Cristaudo, sostenendone i relativi costi, pari a € 64.380,74 (sessantaquattromilatrecentottanta,74) oltre a spese per more, sanzioni e accessorie, stimabili in € 2.200,00 (duemiladuecento/00); oltre tali importi l'Ente si impegna ad anticipare l'onorario notarile e le spese di registro e connesse per l'iscrizione ipotecaria pari a € 6.027,62 (seimilaventisette/62). Detta anticipazione verrà effettuata alle seguenti condizioni:



- a. Cristaudo si impegna a restituire all'Automobile Club Torino la somma complessiva di € 72.608,36 (settantaduemilaseicentotto/36), oltre interessi. A garanzia della puntuale restituzione della somma anticipata, dei relativi accessori e di tutte le obbligazioni derivanti ed anche quando fossero accordate dall'Ente in qualsiasi tempo e forma dilazioni di pagamento, Cristaudo concede a favore dell'Automobile Club Torino ipoteca di primo grado da iscriversi presso la Conservatoria competente sopra l'immobile in Lamezia Terme via Togliatti n.3 primo piano. L'ipoteca così iscritta si estende ai frutti, pertinenze, dipendenze, accessioni, costruzioni, migliorie, ivi erette ed erigende, anche se non espressamente indicati nella descrizione dell'immobile.
- b. La concessione dell'ipoteca è fatta per la somma di € 90.000,00 (novantamila/00), la quale comprende e garantisce: l'importo del capitale anticipato, gli interessi anche di preammortamento, l'ammontare di tutte le rate che rimanessero insolute, gli interessi di mora nella misura più avanti stabilita, quanto dovuto da Cristaudo per eventuali spese legali, di giudizio, nonché le spese stragiudiziali e tutte quelle che si rendessero necessarie per il recupero della somma anticipata.
- c. Cristaudo si impegna a rimborsare l'anticipazione ed il pagamento degli interessi, pari a €. 2.849,09 (duemilaottocentoquarantanove/09), a far data dal 2 gennaio 2015, al domicilio dell'Ente, con 92 (novantadue) rate mensili costanti di pari importo e di € 820,19 (ottocentoventi/19) cadauna, entro il termine del primo giorno del mese, con scadenza finale al primo agosto 2022. Verrà applicato l'interesse legale attualmente in vigore ed in caso di variazioni del tasso l'importo della rata verrà



adeguato. Per il periodo primo settembre - 31 dicembre 2014 saranno dovuti gli interessi di preammortamento, pari ad € 60,51 (sessanta/51) mensili.

- d. Nel caso di ritardo nella restituzione del capitale nei modi e nei termini stabiliti, decorreranno di pieno diritto, a titolo di penale dal giorno della scadenza a quello del pagamento, sulle somme scadute non soddisfatte, gli interessi di mora nella maggiore misura del 5,00 %, pagabili nel modo stabilito per gli altri interessi.
- e. Nel caso in cui il ritardo del pagamento delle somme scadute si protraesse oltre i tre mesi dalla scadenza, opererà di diritto la decadenza di Cristaudo dalla mora.
- f. Cristaudo rinuncia alla divisibilità della obbligazione e così i suoi successori a qualunque titolo si intenderanno debitori solidali ed indivisibili della totale somma per anticipazione, interessi ed accessorie.
- g. Tutte le spese sostenute dall'Automobile Club Torino per il recupero dei crediti tanto giudiziali quanto stragiudiziari, ripetibili e non, saranno interamente a carico di Cristaudo, così come qualsiasi altra spesa che l'Ente dovesse sostenere per la tutela e la salvaguardia dei propri diritti.
- h. Cristaudo si obbliga nei confronti dell'Automobile Club Torino a mantenere assicurato, presso primarie Compagnie per la durata dell'anticipazione e per i successivi due anni, contro i rischi incendio, scoppio, esplosione, l'immobile costituito in garanzia, a vincolare la relativa polizza a favore dell'Ente, autorizzando lo stesso a sostituirsi nel pagamento dei premi non soddisfatti, a rimborsare in tal caso le spese sostenute e i relativi interessi.

Quanto precede senza pregiudizio di ogni azione a tutela dell'Automobile Club Torino e nei confronti di Cristaudo.

Delibera

altresi di delegare disgiuntamente il Vice Presidente dell'Automobile Club Torino, dr Adalberto Lucca nato a Macomer il 03/06/1939 e la d.ssa Vilma Maggiorotto nata ad Asti il 05/07/1959, Dirigente dell'Ente, ad intervenire alla stipula dell'atto pubblico, presso il Notaio, in rappresentanza dell'Ente con tutti i poteri necessari, avendo sin d'ora per rato e valido il loro operato.

La presente delibera sarà presentata al prossimo Consiglio Direttivo per la prevista ratifica.

AUTOMOBILE CLUB TORINO
IL PRESIDENTE
(Prof. Piergiorgio R.)

